

Bruxelles, 25 novembre 2025  
(OR. en)

15505/25

SOC 780  
EMPL 517  
ECOFIN 1527  
COMPET 1171  
FIN 1362  
CADREFIN 324

#### NOTA DI TRASMISSIONE

---

Origine:	Segretaria generale della Commissione europea, firmato da Martine DEPREZ, direttrice
Data:	14 novembre 2025
Destinatario:	Thérèse BLANCHET, segretaria generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	COM(2025) 683 final
Oggetto:	RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO sulle attività del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG) nel 2023 e nel 2024

---

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2025) 683 final.

---

All.: COM(2025) 683 final



Bruxelles, 14.11.2025  
COM(2025) 683 final

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL  
CONSIGLIO**

**sulle attività del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori  
espulsi dal lavoro (FEG) nel 2023 e nel 2024**

## SINTESI

Il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) è stato istituito nel 2007 con l'obiettivo di dimostrare solidarietà ai lavoratori che perdono il proprio impiego a causa della globalizzazione o delle trasformazioni della struttura del commercio mondiale. Esso offre assistenza in caso di eventi di ristrutturazione significativi e promuove un'occupazione dignitosa e sostenibile. I lavoratori espulsi dal lavoro e i lavoratori autonomi la cui attività sia cessata possono ottenere aiuto dal FEG per adattare le loro competenze e trovare nuovi posti di lavoro, consentendo una transizione agevole verso una nuova occupazione.

L'ambito di applicazione del Fondo è stato successivamente ampliato per poter sostenere le persone che hanno perso il lavoro a causa della crisi finanziaria ed economica mondiale.

Per il periodo 2021-2027, l'ambito di applicazione del regolamento FEG<sup>1</sup> è stato ulteriormente ampliato per consentire al Fondo di sostenere i lavoratori che hanno perso il posto di lavoro indipendentemente dalla causa dell'evento di ristrutturazione. Ciò comprende, ad esempio, le trasformazioni rilevanti causate dalla globalizzazione, dalle crisi finanziarie o economiche, dalla digitalizzazione o dall'automazione oppure dalla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio.

Poiché costituisce un fondo di emergenza, il FEG opera in modo reattivo. Esso si ispira ai principi delle pari opportunità e dell'accesso al mercato del lavoro, dell'equità delle condizioni di lavoro e della protezione e inclusione sociali stabiliti nel pilastro europeo dei diritti sociali<sup>2</sup>. Attuando tali principi, il Fondo contribuisce a rafforzare la coesione sociale ed economica tra le regioni e gli Stati membri dell'Unione europea, integrando altri programmi e servizi di assistenza alla ristrutturazione per i lavoratori.

La presente relazione fornisce una panoramica delle attività e dei risultati del FEG negli anni 2023 e 2024. Le principali conclusioni sono riportate qui di seguito:

- durante il periodo di riferimento 3 Stati membri hanno presentato 7 domande per un totale di 27,7 milioni di EUR (contributo del FEG di 21,2 milioni di EUR e contributo nazionale di 6,5 milioni di EUR), con l'obiettivo di sostenere 5 643 lavoratori, la maggior parte dei quali provenienti dall'industria automobilistica e dal settore della fabbricazione di metalli di base, seguiti dal settore del commercio al dettaglio;
- il Parlamento europeo e il Consiglio hanno adottato 8 decisioni di mobilitazione dei finanziamenti del FEG per un importo totale di 16,4 milioni di EUR a sostegno di 4 108 lavoratori<sup>3</sup>;

---

<sup>1</sup> [Regolamento \(UE\) 2021/691](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 aprile 2021, sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG) e che abroga il regolamento (UE) n. 1309/2013.

<sup>2</sup> [Piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali](#).

<sup>3</sup> Delle otto decisioni, due riguardavano domande di contributo del FEG ricevute alla fine del 2022 (EGF/2022/002 BE/TNT Express Worldwide; EGF/2022/003 ES/Alu Ibérica). Una domanda (EGF/2024/003/BE Van Hool) è stata ricevuta nell'ultimo trimestre del 2024 ed è stata adottata nel 2025.

- la Commissione ha ricevuto 11 relazioni finali, da cui è emerso che il 64 % dei lavoratori che avevano beneficiato delle misure è tornato al lavoro entro la fine del periodo di attuazione.

# INDICE

1. Introduzione .....	4
2. Analisi delle attività del FEG negli anni 2023 e 2024 .....	5
2.1. Domande presentate .....	5
2.1.1. Domande suddivise per criterio di intervento e causa del licenziamento .....	6
2.1.2. Domande per settore.....	6
2.1.3. Domande presentate: numero di beneficiari interessati .....	7
2.1.4. Domande presentate: importo richiesto.....	8
2.1.5. Domande: importo per beneficiario .....	9
2.1.6. Tempi di trattamento .....	10
2.2. Decisioni adottate e contributi concessi .....	11
2.2.1. Misure cofinanziate dal FEG.....	13
2.2.2. Complementarità con le azioni finanziate da fondi nazionali o da altri fondi dell'UE.....	13
2.3. Domande respinte .....	14
2.4. Risultati raggiunti .....	15
2.4.1. Sintesi dei risultati tratti dalle relazioni del 2023 e del 2024 .....	17
2.4.2. Tasso di reinserimento dei beneficiari .....	18
2.4.3. Indagine presso i beneficiari .....	19
2.5. Esecuzione finanziaria .....	21
2.5.1. Contributi del FEG .....	21
2.5.2. Assistenza tecnica .....	21
2.5.3. Irregolarità segnalate .....	22
2.5.4. Chiusura dei contributi finanziari del FEG .....	23
2.6. Attività di assistenza tecnica della Commissione.....	24
2.6.1. Informazione e pubblicità - sito web.....	24
2.6.2. Riunioni con le autorità nazionali e i portatori di interessi del FEG.....	25
2.6.3. Sistema elettronico di scambio di dati (SFC2021).....	25
2.6.4. Valutazione intermedia della Commissione del FEG 2021-2027 .....	25

## 1. Introduzione

A norma del regolamento FEG 2021-2027<sup>4</sup> l'UE dimostra solidarietà e sostegno ai lavoratori collocati in esubero e ai lavoratori autonomi la cui attività è cessata a causa di eventi di ristrutturazione significativi, quali la globalizzazione, le crisi finanziarie o economiche, la digitalizzazione o l'automazione oppure la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio. Per il periodo 2021-2027<sup>5</sup> sono state introdotte importanti modifiche per rendere le norme più inclusive e flessibili, così da consentire una risposta migliore alle sfide attuali e future.

Al fine di aiutare i lavoratori espulsi dal lavoro a trovare un nuovo posto di lavoro, il FEG cofinanzia misure attive del mercato del lavoro attuate dagli Stati membri. Esso integra le misure nazionali in caso di esuberi collettivi improvvisi a seguito di un evento di ristrutturazione significativo e fornisce un sostegno più personalizzato ai lavoratori espulsi dal lavoro più vulnerabili, adeguato alle loro esigenze.

La presente relazione al Parlamento europeo e al Consiglio fornisce una valutazione delle attività del FEG negli ultimi due anni conformemente all'articolo 21 del regolamento (UE) 2021/691.

La relazione si concentra sui risultati raggiunti e fornisce informazioni, in particolare in merito a:

- domande presentate;
- tempi di trattamento;
- decisioni adottate;
- misure finanziate, compresa la loro complementarità con le azioni finanziate da altri strumenti dell'UE, in particolare il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- dati statistici sugli indicatori di cui all'allegato II del regolamento FEG;
- indagini presso i beneficiari;
- chiusura dei contributi finanziari; e domande respinte.

La relazione si conclude presentando brevemente i risultati della valutazione intermedia della Commissione del FEG 2021-2027, pubblicata l'8 luglio 2025<sup>6</sup>.

---

<sup>4</sup> Regolamento (UE) 2021/691 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 aprile 2021, sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG).

<sup>5</sup> In particolare: a) la soglia di ammissibilità è stata abbassata da 500 a 200 lavoratori espulsi dal lavoro; b) i termini per la Commissione e per gli Stati membri sono stati accorciati; c) i requisiti e le procedure per le domande sono stati semplificati; d) il tasso di cofinanziamento del FEG è stato allineato al tasso di cofinanziamento più elevato previsto per il FSE+ nello Stato membro in questione o al 60 %, a seconda di quale sia l'importo più elevato.

<sup>6</sup> COM(2025) 382 final e SWD(2025) 180.

## 2. Analisi delle attività del FEG negli anni 2023 e 2024

### 2.1. Domande presentate

Nel 2023 e nel 2024 la Commissione ha ricevuto 7 domande da Belgio, Germania e Danimarca per un importo totale di 27,7 milioni di EUR (contributi nazionali e del FEG). Le domande miravano a offrire sostegno a 5 643 lavoratori.

**Tabella 1: domande presentate negli anni 2023 e 2024**

Riferimento FEG	Stato membro	Titolo del caso	Settore (denominazione breve)	Divisione NACE Rev. 2	Data della domanda	Criteri di intervento art. 4 reg. (UE) 2021/691	Motivo di espulsione dal lavoro	Contributo nazionale (in EUR) (40 % o meno dell'importo totale del caso)	Contributo del FEG (in EUR) (60 % o più dell'importo totale del caso)	Tasso di cofinanziamento del FEG (in %)	Numero di lavoratori in esubero	Numero di beneficiari interessati	Quota di beneficiari interessati vs. lavoratori in esubero	Importo medio del contributo FEG per beneficiario interessato
								A	B	C	D	E	E/D	B/E
EGF/2023/001	BE	Logistics Nivelles	Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	52, 49	17/02/2023	art. 4, par. 2, lettera a)	Crisi aziendale	380 004	2 153 358	85%	603	603	100%	3 571
EGF/2023/002	BE	Makro	Commercio al dettaglio	47	03/07/2023	art. 4, par. 2, lettera a)	Crisi aziendale	499 098	2 828 223	85%	1 431	421	29%	6 718
EGF/2023/003	DE	Vallourec	Metalli di base	24	15/11/2023	art. 4, par. 2, lettera a)	Commercio	1 989 752	2 984 627	60%	1 518	835	55%	3 574
EGF/2023/004	DK	Danish Crown	Prodotti alimentari	10	06/12/2023	art. 4, par. 2, lettera a)	Crisi aziendale	1 254 808	1 882 212	60%	751	390	52%	4 826
EGF/2024/001	BE	Match	Commercio al dettaglio	47	03/06/2024	art. 4, par. 2, lettera a)	Crisi aziendale	469 688	2 661 564	85%	513	365	71%	7 292
EGF/2024/002	BE	Limbourg machinery and paper*	Macchinari e apparecchiature e carta	17, 28	19/07/2024	art. 4, par. 2, lettera c)	Sovraccapacità del settore (carta) e preferenza dei consumatori per gli impianti di riscaldamento diversi dai radiatori a pannello	469 424	704 135	60%	681	632	93%	1 114
EGF/2024/003	BE	Van Hool	Industria automobilistica	29	28/10/2024	art. 4, par. 2, lettera a)	Crisi aziendale	1 411 591	7 999 015	85%	2 411	2 397	99%	3 337
Numero totale di domande ricevute nel 2023 e nel 2024: 7						art. 4, par. 2, lettera a)=6 art. 4, par. 2, lettera c)=1	<b>Totale</b>	<b>6 474 365</b>	<b>21 213 134</b>		<b>7 908</b>	<b>5 643</b>	<b>71%</b>	<b>3 759</b>
							<b>Media per 7 domande</b>	<b>924 909</b>	<b>3 030 448</b>		<b>1 130</b>	<b>806</b>		

\* Il Belgio ha optato per un tasso di cofinanziamento del 60 % per Limbourg machinery and paper, anche se avrebbe potuto richiedere fino all'85 %.

### 2.1.1. Domande suddivise per criterio di intervento e causa del licenziamento

Sei domande riguardavano esuberi in un'impresa e presso i propri fornitori e produttori a valle<sup>7</sup> e una era riferita a esuberi nella stessa regione del Belgio<sup>8</sup>. La possibilità di combinare gli esuberi nella stessa regione in un'unica domanda, anche se riguardano settori diversi, è stata introdotta nell'attuale regolamento<sup>9</sup>. La domanda riguardante Limburg machinery and paper (EGF/2024/002 BE) è stata la prima a essere presentata avvalendosi di questa possibilità.

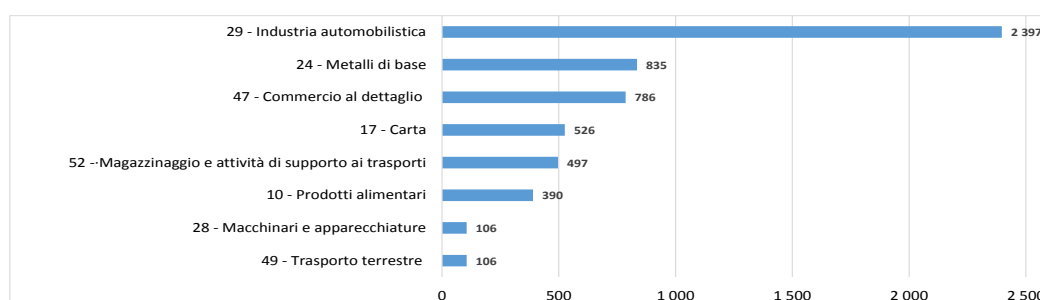
Secondo gli Stati membri richiedenti 5 domande riguardavano una crisi aziendale (BE e DK) e 2 riguardavano il commercio (DE) e altre cause di ristrutturazione<sup>10</sup> (BE).

### 2.1.2. Domande per settore<sup>11</sup>

Le domande riguardavano esuberi in otto settori: automobilistico, dei metalli di base, dei prodotti alimentari, del trasporto terrestre, dei macchinari e delle apparecchiature, della carta, del commercio al dettaglio e del magazzinaggio e delle attività di supporto ai trasporti. Sono state presentate due domande per il settore del commercio al dettaglio e due domande presentate dal Belgio<sup>12</sup> riguardavano più di un settore.

L'industria automobilistica (2 397) ha registrato il maggior numero di beneficiari interessati, seguita dal settore dei metalli di base (835) e dal settore del commercio al dettaglio (786). Per la prima volta è stata presentata una domanda di sostegno per i lavoratori espulsi dal lavoro nel settore della carta.

**Grafico 1: numero di beneficiari interessati per settore nel periodo 2023-2024**



**Numero totale di beneficiari interessati: 5 643**

<sup>7</sup> Articolo 4, paragrafo 2, lettera a), del regolamento.

<sup>8</sup> Articolo 4, paragrafo 2, lettera c), del regolamento.

<sup>9</sup> La possibilità di combinare gli esuberi nella stessa regione in un'unica domanda esisteva già, ma a condizione che tutti appartenessero allo stesso settore (articolo 4, paragrafo 2, lettera b), del regolamento).

<sup>10</sup> Sovraccapacità del settore (carta) e preferenza dei consumatori per gli impianti di riscaldamento diversi dai radiatori a pannello (macchinari).

<sup>11</sup> [Settori a livello delle divisioni della NACE Rev. 2.](#)

<sup>12</sup> EGF/2023/001 BE Logistics Nivelles (magazzinaggio e trasporto terrestre) e EGF/2024/002 BE Limburg machinery and paper.

### 2.1.3. Domande presentate: numero di beneficiari interessati

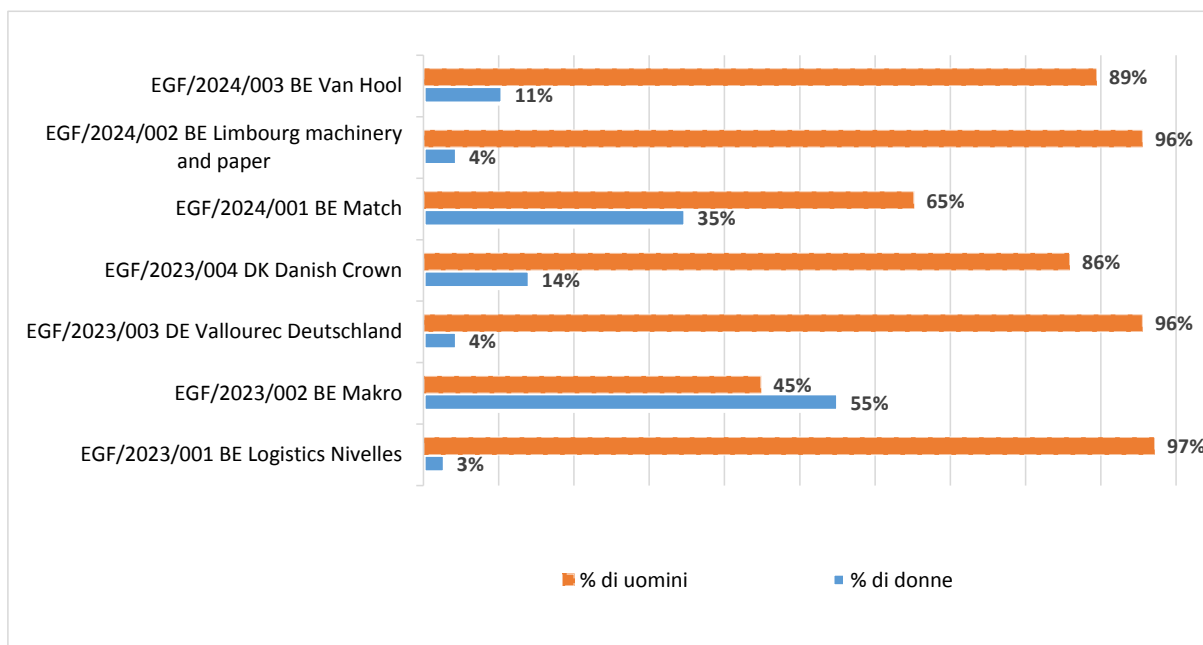
I beneficiari interessati sono stati in totale 5 643 (il 71 % dei 7 908 lavoratori espulsi dal lavoro; cfr. tabella 1). Il Belgio, con 5 domande, ha chiesto il sostegno del FEG per il numero maggiore di beneficiari (4 418), seguito da Germania (835) e Danimarca (390). Il numero medio di beneficiari interessati per domanda è stato pari a 806.

Il rapporto tra beneficiari interessati e lavoratori espulsi dal lavoro può variare, dal momento che gli Stati membri possono decidere di concentrarsi su gruppi specifici. Ad esempio in due delle sue domande il Belgio ha adottato un approccio regionale: dato il forte mercato del lavoro nella regione fiamminga, si è ipotizzato che i lavoratori fiamminghi sarebbero stati in grado di trovare un nuovo posto di lavoro con il sostegno nazionale disponibile. Il cofinanziamento del FEG è stato pertanto richiesto solo per i lavoratori valloni.

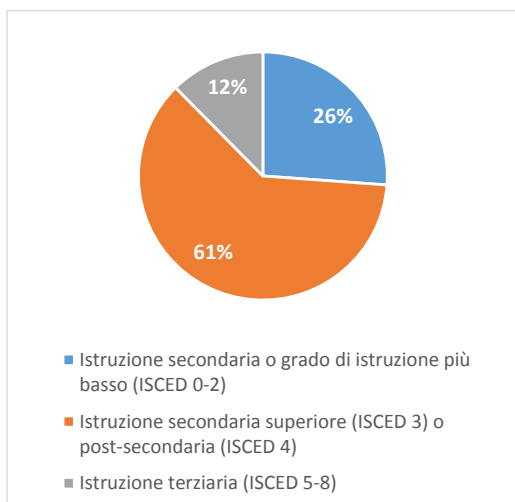
### Profilo dei beneficiari interessati per genere, età e livello di istruzione

L'87 % dei beneficiari interessati erano uomini, il 62 % aveva un'età compresa tra i 30 e i 54 anni e il 61 % aveva completato l'istruzione secondaria superiore o post-secondaria. Non vi sono pregiudizi di genere nella selezione dei beneficiari; il loro profilo piuttosto riflette il fatto che la maggior parte dei casi di espulsione dal lavoro si è verificata in settori con una forza lavoro prevalentemente maschile (90 % o superiore).

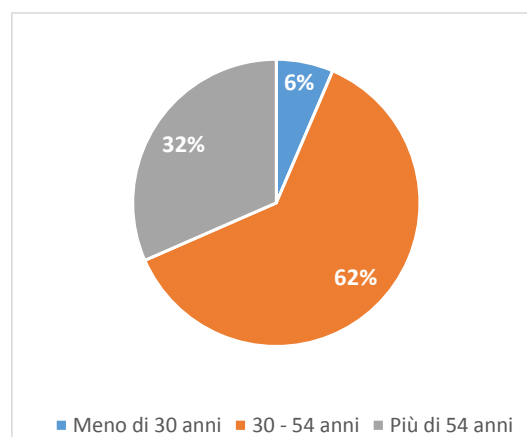
**Grafico 2: profilo dei beneficiari interessati per genere e per domanda**



**Grafico 3: profilo dei beneficiari interessati per livello di istruzione**



**Grafico 4: profilo dei beneficiari interessati per età**



#### 2.1.4. Domande presentate: importo richiesto

Il contributo finanziario del FEG integra le misure adottate dagli Stati membri a livello nazionale, regionale oppure locale. Spetta allo Stato membro richiedente garantire che le misure finanziate dal FEG siano conformi alle norme sugli aiuti di Stato e che non vi sia un doppio finanziamento attraverso il bilancio dell'UE. Inoltre le misure finanziate dal FEG non dovrebbero sostituire le misure che rientrano nella sfera di responsabilità delle imprese in virtù del diritto nazionale o di contratti collettivi.

Uno Stato membro che presenta una domanda di sostegno del FEG deve elaborare un pacchetto coordinato di misure che rispecchi al meglio i profili dei beneficiari interessati. Ai sensi del regolamento (UE) 2021/691 il tasso di cofinanziamento del FEG è del 60 % o è uguale al tasso di cofinanziamento più elevato previsto dal FSE+ nello Stato membro in questione<sup>13</sup>, a seconda di quale sia l'importo più elevato.

L'importo totale del sostegno del FEG richiesto nelle 7 domande ammontava a 21 213 134 EUR. Il Belgio, con 5 domande e un tasso di cofinanziamento dell'85 %<sup>14</sup>, ha chiesto l'importo più elevato (16 346 295 EUR), seguito dalla Germania (2 984 627 EUR) e dalla Danimarca (1 882 212 EUR), ciascuna con 1 domanda e un tasso di cofinanziamento del 60 %.

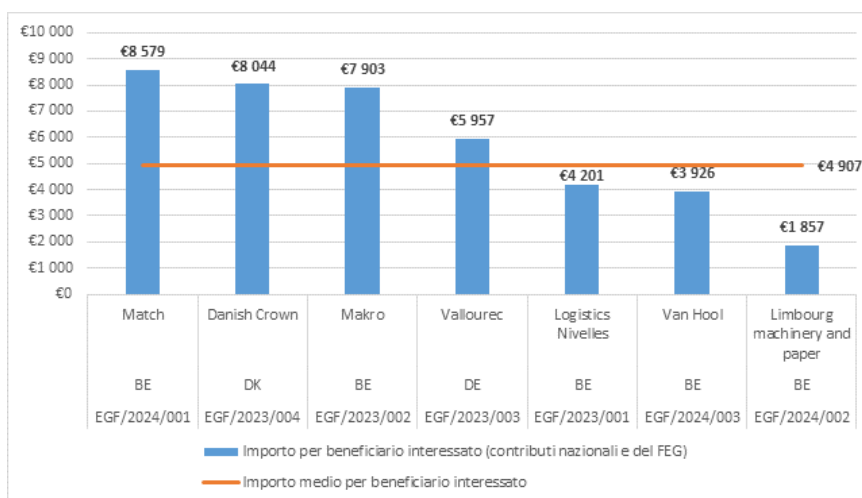
<sup>13</sup> I tassi di cofinanziamento del FSE+ variano dal 40 % all'85 %.

<sup>14</sup> Nella domanda EGF/2024/002 BE/Limburg machinery and paper il Belgio ha chiesto un cofinanziamento del 60 %.

### 2.1.5. Domande: importo per beneficiario

Il regolamento (UE) 2021/691 non fissa un limite all'importo iscritto a bilancio o all'importo richiesto per ciascun beneficiario interessato. L'importo può variare secondo la situazione del mercato del lavoro pertinente, la situazione personale dei beneficiari, il sostegno disponibile e il costo della prestazione dei servizi rilevanti nello Stato membro in questione.

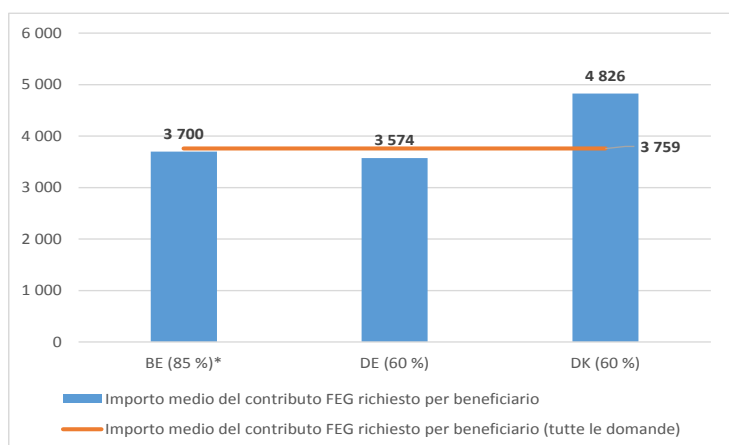
**Grafico 5: importo iscritto a bilancio per beneficiario (cofinanziamento nazionale e del FEG) nel periodo 2023-2024**



**Importo medio iscritto a bilancio per beneficiario:**

**4 907 EUR**

**Grafico 6: importo del contributo FEG richiesto per beneficiario e per Stato membro nel periodo 2023-2024**



*Il tasso di cofinanziamento del FEG per ciascuno Stato membro è indicato tra parentesi.*

**Importo medio del contributo FEG richiesto per beneficiario:**

**3 759 EUR**

\* Nella domanda EGF/2024/002 BE/Limburg machinery and paper il Belgio ha chiesto un cofinanziamento del 60 %.

### 2.1.6. Tempi di trattamento

In conformità dell'articolo 8, paragrafo 1, del regolamento FEG, uno Stato membro che intenda presentare domanda alla Commissione deve farlo entro 12 settimane dalla data in cui sono soddisfatti i criteri stabiliti all'articolo 4, paragrafi 2, 3 o 4. La Commissione dispone quindi di 10 giorni lavorativi per richiedere eventuali ulteriori informazioni necessarie per valutare la domanda, a decorrere dalla data in cui la riceve (o, se necessario, una traduzione). Lo Stato membro deve rispondere entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta, ma può chiedere una proroga di 10 giorni se la richiesta di proroga è debitamente motivata. Una volta ricevute tali informazioni, la Commissione dispone di 50 giorni lavorativi per valutare se la domanda soddisfa le condizioni per fornire sostegno finanziario e proporre la mobilitazione del Fondo. Se la Commissione non è in grado di rispettare tale termine, deve fornire una spiegazione del ritardo nel completamento della valutazione.

La Commissione ha adottato tutte le domande ricevute nel periodo 2023-2024 tra 49 e 75 giorni dalla data di presentazione della domanda o dalla data in cui la traduzione è stata resa disponibile, rispettando così i 75 giorni lavorativi di cui all'articolo 8, paragrafi 4, 5 e 6, del regolamento FEG.

Ai sensi dell'articolo 15, paragrafo 1, del regolamento FEG l'autorità di bilancio deve adottare una decisione entro sei settimane<sup>15</sup> dalla proposta della Commissione. La decisione di mobilitazione è stata presa nella maggior parte dei casi entro il termine stabilito ed è stata particolarmente rapida (30 giorni di calendario) nel caso EGF/2024/002 BE/Limbourg machinery and paper.

**Tabella 2: tempi di trattamento della Commissione e dell'autorità di bilancio**

Rif. FEG	Caso	Data della domanda o della traduzione	Adozione da parte della Commissione	Giorni lavorativi	Data della firma da parte dell'autorità di bilancio	Giorni di calendario
EGF/2023/001	Logistics Nivelles	17/02/2023	06/06/2023	71	12/07/2023	36
EGF/2023/002	Makro	03/07/2023	13/10/2023	74	22/11/2023	40
EGF/2023/003	Vallourec*	15/11/2023	29/02/2024	71	24/04/2024	55
EGF/2023/004	Danish Crown	06/12/2023	29/02/2024	56	24/04/2024	55
EGF/2024/001	Match	03/06/2024	16/09/2024	75	23/10/2024	37
EGF/2024/002	Limbourg machinery and paper*	28/08/2024	05/11/2024	49	05/12/2024	30
EGF/2024/003	Van Hool*	03/12/2024	26/03/2025	73	07/05/2025	42

<sup>15</sup> Circa 42 giorni di calendario.

\* È stata necessaria una traduzione.

## **2.2. Decisioni adottate e contributi concessi**

Il FEG è uno strumento speciale tematico al di fuori dei massimali del quadro finanziario pluriennale. Il Parlamento europeo e il Consiglio mobilitano il Fondo mediante una decisione.

Nel periodo 2023-2024 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno adottato 8 decisioni di mobilitazione dei finanziamenti del FEG per un importo di 16 445 516 EUR a sostegno di 4 108 lavoratori in 4 Stati membri<sup>16</sup>. Le decisioni riguardavano 2 domande ricevute nell'ultimo trimestre del 2022, 4 nel 2023 e 2 nel 2024. Nella tabella 3 è riportata quindi una serie diversa di casi rispetto alla tabella 1 (domande presentate nel 2023 e nel 2024).

---

<sup>16</sup> Belgio (5 casi), Spagna, Germania e Danimarca.

**Tabella 3: dettagli dei contributi finanziari concessi negli anni 2023 e 2024  
(data della firma da parte dell'autorità di bilancio negli anni 2023 e 2024)**

Riferimento FEG	Stato membro	Caso	Data della domanda	Art. 4 Criteri di intervento	Motivo di espulsione dal lavoro	Contributo nazionale (in EUR)	Contributo del FEG concesso (in EUR)	Beneficiari interessati	Contributo medio del FEG per beneficiario (in EUR)	Uomini interessati	Donne interessate	Lavoratori interessati < 30 anni	Lavoratori interessati 30 - 54 anni	Lavoratori interessati > 54 anni	Data della firma da parte dell'autorità di bilancio	Data del pagamento (bonifico bancario)
EGF/2022/002	BE	TNT	18/10/2022	art. 4, par. 2, lettera a)	Acquisizione	345 247	1 956 397	559	3 500	487	72	13	368	178	15/03/2023	03/04/2023
EGF/2022/003	ES	Alu Ibérica	30/11/2022	art. 4, par. 2, lettera a)	Commercio	225 000	1 275 000	303	4 208	293	10	0	294	9	10/05/2023	31/05/2023
EGF/2023/001	BE	Logistics Nivelles	17/02/2023	art. 4, par. 2, lettera a)	Crisi aziendale	380 004	2 153 358	603	3 571	586	17	27	450	126	12/07/2023	19/07/2023
EGF/2023/002	BE	Makro	03/07/2023	art. 4, par. 2, lettera a)	Crisi aziendale	499 098	2 828 223	421	6 718	189	232	2	229	190	22/11/2023	05/12/2023
EGF/2023/003	DE	Vallourec	15/11/2023	art. 4, par. 2, lettera a)	Commercio	1 989 752	2 984 627	835	3 574	798	37	53	614	168	24/04/2024	17/06/2021
EGF/2023/004	DK	Danish Crown	06/12/2023	art. 4, par. 2, lettera a)	Crisi aziendale	1 254 808	1 882 212	390	4 826	335	55	39	275	76	24/04/2024	15/05/2024
EGF/2024/001	BE	Match	03/06/2024	art. 4, par. 2, lettera a)	Crisi aziendale	469 688	2 661 564	365	7 292	238	127	28	222	115	23/10/2024	06/11/2024
EGF/2024/002	BE	Limbourg machinery and paper	19/07/2024	art. 4, par. 2, lettera c)	Sovraccapacità del settore (carta); cambiamenti delle tendenze dei consumatori (radiatori)	469 424	704 135	632	1 114	604	28	55	355	222	05/12/2024	24/12/2024
<b>Cifre totali</b>						<b>5 633 021</b>	<b>16 445 516</b>	<b>4 108</b>	<b>4 003</b>	<b>3 530</b>	<b>578</b>	<b>217</b>	<b>2 807</b>	<b>1 084</b>		
<b>Numero totale di decisioni e di pagamenti nel 2023 e nel 2024: 8</b>				art. 4, par. 2, lettera a)=7 art. 4, par. 2, lettera c)=1	<b>Crisi aziendale = 4 Commercio = 2 Altro = 2</b>	<b>704 128</b>	<b>2 055 690</b>	<b>514</b>		<b>86%</b>	<b>14%</b>	<b>5%</b>	<b>69%</b>	<b>26%</b>	<b>Cifre medie per 8 casi</b>	

### *2.2.1. Misure cofinanziate dal FEG*

A norma dell'articolo 7 del regolamento (UE) 2021/691, il contributo finanziario a valere sul FEG può sostenere misure attive del mercato del lavoro che si iscrivono in un pacchetto coordinato di servizi personalizzati volti a facilitare il reinserimento nel lavoro dipendente o autonomo dei beneficiari interessati, in particolare i più svantaggiati tra essi.

I contributi finanziari del FEG sono stati concessi nel 2023 e nel 2024 per i tipi di misure seguenti:

- orientamento professionale;
- assistenza intensiva nella ricerca di lavoro adeguata alle esigenze dei beneficiari; miglioramento delle competenze generali; aumento delle possibilità e della capacità delle persone in cerca di lavoro di partecipare a corsi di perfezionamento professionale o di soddisfare i requisiti di un posto di lavoro;
- opportunità di riqualificazione, miglioramento delle competenze e formazione professionale, tra cui attività di formazione orizzontale, nelle competenze trasversali e all'imprenditorialità, nonché programmi di istruzione superiore;
- consulenza e tutoraggio volti a trovare un nuovo posto di lavoro e tutoraggio all'inizio del nuovo impiego;
- promozione dell'imprenditorialità e contributi alla creazione di imprese;
- incentivi una tantum per una rapida riassegnazione e incentivi all'assunzione; una serie di indennità (ad es. per la ricerca di lavoro, per la formazione, per l'imprenditorialità o per incoraggiare la partecipazione alla formazione informatica o linguistica) e contributi (ad es. a favore del pendolarismo o dell'assistenza di persone a carico).

Nel mettere a punto i relativi pacchetti di sostegno, gli Stati membri hanno tenuto conto della preparazione, dei livelli di istruzione, dell'esperienza e della mobilità dei singoli beneficiari, nonché delle opportunità di lavoro effettive o previste per il futuro nei mercati del lavoro pertinenti. Essi hanno inoltre tenuto conto delle raccomandazioni contenute nel quadro UE per la qualità nell'anticipazione dei cambiamenti e delle ristrutturazioni e della necessità della diffusione delle competenze per l'era industriale digitale e di un'economia efficiente sotto il profilo delle risorse, in linea con l'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento FEG.

### *2.2.2. Complementarità con le azioni finanziate da fondi nazionali o da altri fondi dell'UE*

Le misure del FEG sono sempre offerte in aggiunta al normale sostegno nazionale, garantendo così la complementarità. In particolare il Fondo integra il FSE+, il principale strumento dell'UE per la promozione dell'occupazione. I due fondi affrontano questioni occupazionali da prospettive temporali diverse: il FSE+ persegue obiettivi strategici a lungo termine (ad esempio, aumento del capitale umano e gestione del cambiamento) sulla base di un programma pluriennale, mentre il FEG fornisce sostegno in risposta a situazioni di crisi. Sostiene i lavoratori espulsi dal lavoro o autonomi la cui è attività sia cessata per via di un

evento di ristrutturazione specifico e su larga scala che comporta un numero elevato di esuberanti in un breve periodo di tempo.

Il FEG consente agli Stati membri di offrire ai beneficiari un'assistenza più mirata e completa e personalizzata, anche con misure cui questi lavoratori non avrebbero altrimenti accesso (ad esempio istruzione secondaria o terziaria). Il Fondo consente quindi di mettere a punto servizi che meglio si adattano alle esigenze dei singoli lavoratori in esubero, superando di gran lunga ciò che possono offrire corsi e misure standard. Dal canto suo il sostegno del FSE+ si rivolge a una popolazione più ampia (che include occupati e non occupati). Gli Stati membri talvolta combinano misure del FEG e del FSE+ per fornire soluzioni sia a breve che a lungo termine.

A livello di casi il FEG si fonda di norma su misure esistenti a livello nazionale o del FSE+, integrandole con nuove misure o potenziando le misure esistenti, ad esempio aumentando il rapporto tra consulenti e beneficiari o prorogando il periodo di sostegno<sup>17</sup>. Il criterio decisivo nella scelta degli strumenti è il modo in cui questi possono aiutare al meglio i beneficiari interessati. Spetta agli Stati membri scegliere gli strumenti e le azioni che desiderano utilizzare per conseguire gli obiettivi auspicati<sup>18</sup>.

Analogamente, nel rispetto del principio di sussidiarietà, spetta agli Stati membri decidere se utilizzare i fondi del FSE+ o del FEG e gestire la complementarità tra i due fondi tenendo conto delle attuali condizioni del mercato del lavoro.

L'articolo 9, paragrafo 5, del regolamento (UE) 2021/691 stabilisce che tutti gli Stati membri devono mettere in atto i meccanismi necessari per evitare qualsiasi rischio di doppio finanziamento da parte di strumenti finanziari dell'Unione. Nella maggior parte degli Stati membri l'autorità di gestione del FSE+ è anche responsabile dell'attuazione del FEG, il che permette a tali Stati membri di garantire che non vi siano doppi finanziamenti.

### **2.3. Domande respinte**

Nessuna delle domande ricevute nel 2023 e nel 2024 è stata respinta dalla Commissione, dal Parlamento europeo o dal Consiglio.

---

<sup>17</sup> Ai sensi della legislazione regionale della Vallonia i lavoratori in esubero possono ricevere aiuto da una cellula di riconversione attivata su richiesta di un sindacato. Tali cellule di riconversione hanno gestito l'attuazione delle misure cofinanziate dal FEG (EGF/2022/002 BE/TNT, EGF/2023/001 BE/Logistique Nivelles, EGF/2023/002 BE/Makro e EGF/2024/001 BE/Match-Smatch). Ciò ha consentito di prorogare la durata standard di 12 mesi delle cellule di riconversione fino a 24 mesi e di adottare ulteriori misure per integrare il loro pacchetto di misure, come i contributi all'avviamento di imprese, le indennità di assunzione o gli incentivi per i lavoratori a partecipare a determinati corsi di formazione.

<sup>18</sup> Il sostegno del FEG ai lavoratori espulsi dal lavoro nel settore metallurgico in Spagna (EGF/2021/001 ES/Pais Vasco metal) è stato attuato nell'ambito di un programma di aiuti più ampio (AukerabeRRI) che ha aiutato le imprese a trovare lavoratori qualificati adatti alle loro esigenze e i lavoratori licenziati a ottenere nuovi impieghi.

## **2.4. Risultati raggiunti**

Le principali fonti di informazione sui risultati ottenuti dal FEG sono le relazioni finali presentate dagli Stati membri, che devono essere presentate entro sette mesi dopo la fine del periodo di attuazione (sei mesi per i casi che rientrano nel regolamento FEG 2014-2020<sup>19</sup>). Inoltre gli Stati membri forniscono informazioni nei loro contatti diretti con la Commissione, ad esempio durante riunioni e conferenze e in relazione ad attività di valutazione e di audit. I principali risultati e dati comunicati nel periodo 2023-2024 da sette Stati membri sono sintetizzati di seguito.

---

<sup>19</sup> Regolamento (UE) n. 1309/2013.

**Tabella 4: status dei beneficiari assistiti nel contesto del mercato del lavoro (relazioni finali ricevute nel 2023 e nel 2024)**

Riferimento FEG	EGF/2020/001	EGF/2020/002	EGF/2020/003	EGF/2020/005	EGF/2020/007	EGF/2021/001	EGF/2021/002	EGF/2021/003	EGF/2021/004	EGF/2021/005	EGF/2021/006	Totale
Caso	Galicia shipbuilding ancillary sectors	Estonian tourism industry	GMH Guss	Swissport	Finnair	Pais Vasco metal	Air Italy	Porto Canale	Aragón automotive	Airbus	Cataluña automotive	11 relazioni finali
Stato membro	ES	EE	DE	BE	FI	ES	IT	IT	ES	FR	ES	da 7 SM
<b>Settore</b>	Cantieristica	Turismo	Metalli di base	Attività di supporto ai trasporti	Trasporto aereo	Industria metallurgica	Trasporto aereo	Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	Fabbricazione di mezzi di trasporto	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	
<b>Data della domanda</b>	13-mag-2020	12-nov-2020	15-dic-2020	22-dic-2020	30-dic-2020	25-giu-2021	15-lug-2021	15-lug-2021	26-lug-2021	26-lug-2021	23-set-2021	
<b>Lavoratori licenziati</b>	960	10 080	585	1 468	508	491	611	190	1 052	508	705	17 158
<b>Beneficiari interessati</b>	500	5 060	476	1 468	500	300	611	190	320	297	450	10 172
<b>Data di inizio delle misure</b>	30-nov-2020	1-gen-2021	1-apr-2020	9-giu-2020	21-ott-2020	11-giu-2021	4-nov-2020	8-ott-2020	1-giu-2022	1-nov-2020	6-set-2023	
<b>Data di fine delle misure</b>	13-ago-2022	30-giu-2023	18-ago-2022	22-dic-2022	30-dic-2022	24-nov-2023	25-ott-2023	17-dic-2023	17-dic-2023	17-feb-2024	8-mar-2024	
<b>Scadenza per la relazione finale</b>	13-feb-2023	1-lug-2023	15-giu-2023	22-giu-2023	30-giu-2023	25-giu-2024	17-lug-2024	17-lug-2024	17-lug-2024	17-set-2024	9-ott-2024	
<b>Data effettiva di presentazione della relazione finale</b>	10-feb-2023	5-giu-2024	21-giu-2023	19-giu-2023	16-mag-2023	21-giu-2024	16-lug-2024	16-lug-2024	12-lug-2024	16-ott-2024	8-ott-2024	
<b>Il caso è stato chiuso prima del 31.12.2024?</b>	SI	NO	NO	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	
<b>RISULTATI ALLA FINE DEL PERIODO DI ATTUAZIONE DEL FEG, SULLA BASE DELLE RELAZIONI FINALI DEGLI STATI MEMBRI</b>												
<b>Beneficiari assistiti</b>	521	1 687	200	898	481	80	601	190	263	299	93	5 313
<b>% di beneficiari interessati</b>	104%	33%	42%	61%	96%	27%	98%	100%	82%	101%	21%	52%
<b>Status dei beneficiari assistiti dal contributo del FEG nel contesto del mercato del lavoro *</b>												
<b>Beneficiari reinseriti alla fine del periodo di attuazione del FEG</b>	362	1 427	79	458	366	57	300	82	116	136	15	3 398
<b>% di beneficiari assistiti di cui</b>	69%	85%	40%	51%	76%	71%	50%	43%	44%	45%	16%	64%
<b>come lavoratori dipendenti</b>	350	1 351	78	445	363	56	288	82	116	25	14	3 168
<b>come lavoratori autonomi</b>	12	76	1	13	3	1	12	0	0	111	1	230
<b>Beneficiari in fase di istruzione/formazione</b>	0	0	9	0	23	0	0	0	0	9	1	42
<b>% di beneficiari assistiti</b>	0%	0%	5%	0%	5%	0%	0%	0%	0%	3%	1%	1%
<b>Beneficiari disoccupati o inattivi - per vari motivi**</b>	159	68	103	440	92	23	266	0	147	17	77	1 392
<b>% di beneficiari assistiti</b>	31%	4%	52%	49%	19%	29%	44%	0%	56%	6%	83%	26%
<b>Status dei beneficiari N/A</b>	0	192	9	0	0	0	35	108	0	137	0	481
<b>% di beneficiari assistiti</b>	0%	11%	5%	0%	0%	0%	6%	57%	0%	46%	0%	9%
	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

\* In linea di principio, lo status dei beneficiari nel contesto del mercato del lavoro riflette la situazione alla fine del periodo di attuazione.

\*\* "Inattivi" significa non più presenti sul mercato del lavoro per vari motivi, ad esempio il pensionamento o il decesso.

#### *2.4.1. Sintesi dei risultati tratti dalle relazioni del 2023 e del 2024*

Nel periodo 2023-2024 sono pervenute alla Commissione 11 relazioni finali sui casi attuati da giugno 2020 a marzo 2024, di cui 5 riguardavano casi che rientrano nel regolamento FEG 2014-2020.

I dati aggregati delle relazioni finali mostrano una ripartizione di genere piuttosto equilibrata tra i beneficiari (58 % uomini - 42 % donne), sebbene i casi di espulsione dal lavoro abbiano interessato principalmente settori in cui la forza lavoro è prevalentemente maschile. Ciò si spiega con un caso specifico di lavoratori del settore turistico in Estonia, dove due persone su tre beneficiarie del sostegno erano donne. Poiché questo caso rappresentava un terzo del totale dei lavoratori beneficiari del sostegno, esso ha compensato i casi in cui il 90 % o più erano uomini.

I beneficiari di età pari o superiore a 54 anni (18 %) avevano superato quelli di età inferiore a 30 anni (13 %). Il numero di lavoratori assistiti che avevano completato l'istruzione terziaria (25 %) era superiore rispetto a quello di coloro che avevano completato solo l'istruzione primaria o secondaria di primo grado (19 %).

Le relazioni finali mostrano che il 64 % dei 5 313 lavoratori assistiti aveva trovato un nuovo posto di lavoro prima della fine del periodo di attuazione del FEG. Circa l'1 % dei beneficiari era ancora in fase di istruzione o formazione, il 26 % era disoccupato o inattivo per vari motivi, mentre per il restante 9 % non era disponibile la posizione lavorativa.

Il tasso di raggiungimento dei beneficiari (lavoratori assistiti dal FEG rispetto ai beneficiari stimati) era in media del 52 %, ma variava notevolmente da un caso all'altro. In 5 casi il tasso era circa del 100 %, con un margine di  $\pm 4$  punti percentuali, e in 1 caso era superiore all'80 %. Per contro i tassi più bassi erano del 33 % e del 21 %. Le circostanze di ciascun caso sono piuttosto specifiche, il che rende difficile una stima precisa. Lo stesso Stato membro (la Spagna) aveva registrato il tasso di raggiungimento dei beneficiari più elevato e quello più basso.

Le relazioni finali degli Stati membri descrivono in che modo sono stati in grado di orientare i lavoratori espulsi dal lavoro verso un nuovo impiego mettendo a punto misure personalizzate che si adattano alle esigenze di tali lavoratori. Le relazioni confermano inoltre che il FEG è riuscito ad apportare valore aggiunto alle misure nazionali degli Stati membri per aiutare i beneficiari interessati a trovare nuovi posti di lavoro e a riposizionarsi sul mercato del lavoro.

#### *2.4.2. Tasso di reinserimento dei beneficiari*

Sulla base delle relazioni ricevute, entro la fine delle misure 3 398 partecipanti (64 %) erano tornati al lavoro, 3 168 (93 %) come dipendenti e 230 (7 %) come lavoratori autonomi.

Ai sensi del regolamento FEG 2014-2020 gli Stati membri devono riferire in merito alla situazione occupazionale dei beneficiari 18 mesi dopo la fine del periodo di attuazione. Secondo i dati ricevuti da Estonia, Belgio, Germania e Spagna, oltre l'80 % dei beneficiari ha trovato un nuovo impiego e si trova in una situazione di stabilità occupazionale (una relazione deve ancora essere presentata).

In Estonia l'85 % dei beneficiari era occupato alla fine del periodo di intervento, con lo stesso tasso di reinserimento sia per le donne che per gli uomini; 18 mesi dopo il tasso era aumentato di 1 punto percentuale, attestandosi all'86 %. In Belgio il tasso di reimpiego è aumentato di 31 punti percentuali fino all'82 %, in Spagna di 11 punti percentuali fino all'80 % e in Germania di 7 punti percentuali fino al 47 %.

Ai sensi del regolamento FEG 2021-2027 il termine per presentare le relazioni sulla situazione occupazionale dei beneficiari è di sei mesi dalla fine del periodo di attuazione. Tuttavia diversi Stati membri non sono riusciti a presentare una relazione a causa di un problema tecnico nel modulo di rendicontazione SFC, il che significa che i dati sono disponibili solo per EGF/2021/004 ES/Aragón automotive.

In questo caso il tasso di reimpiego è aumentato dopo sei mesi, passando dal 44 % (116 persone) al 70 % (185 persone). Alla fine del periodo d'intervento il tasso per le donne (40 %) era inferiore di 8 punti percentuali a quello degli uomini (48 %), ma dopo sei mesi il tasso era del 70 % per entrambi.

Le cifre non sono rappresentative del tasso effettivo di reimpiego in quanto i dati sono incompleti e il numero di mesi tra la fine del periodo di attuazione e il momento della raccolta dei dati varia. Sono pertanto presentate nella tabella 5 solo a fini illustrativi.

**Tabella 5: posizione lavorativa mesi dopo la fine del periodo di attuazione**

Riferimento FEG	EGF/2020/001	EGF/2020/002	EGF/2020/003	EGF/2020/005	EGF/2021/004					
Caso	Galicia ancillary shipbuilding	Estonian tourism industry	GMH Guss	Swissport	Aragón automotive					
Stato membro	ES	EE	DE	BE	ES					
Settore	Cantieristica	Turismo	Metalli di base	Attività di supporto ai trasporti	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi					
Data della domanda	13-mag-2020	12-nov-2020	15-dic-2020	22-dic-2020	26-lug-2021					
Lavoratori licenziati	960	10 080	585	1 468	1 052					
Beneficiari interessati	500	5 060	476	1 468	320					
Data di inizio delle misure	30-nov-2020	1-gen-2021	1-apr-2020	9-giu-2020	1-giu-2022					
Data di fine delle misure	13-ago-2022	30-giu-2023	18-ago-2022	22-dic-2022	17-dic-2023					
Scadenza per la relazione finale	13-feb-2023	1-lug-2023	15-giu-2023	22-giu-2023	17-lug-2024					
Data effettiva di presentazione della relazione finale	10-feb-2023	5-giu-2024	21-giu-2023	19-giu-2023	12-lug-2024					
Il caso è stato chiuso prima del 31.12.2024?	Sì	NO	NO	Sì	NO					
<b>RISULTATI ALLA FINE DEL PERIODO DI ATTUAZIONE DEL FEG, SULLA BASE DELLE RELAZIONI FINALI DEGLI STATI MEMBRI</b>										
Beneficiari assistiti	521	1 687	200	898	263					
% di beneficiari interessati	104%	33%	42%	61%	82%					
Status dei beneficiari assistiti nel contesto del mercato del lavoro	Fine periodo attuazione	Fine periodo attuazione + 18 mesi	Fine periodo attuazione	Fine periodo attuazione + 18 mesi	Fine periodo attuazione	Fine periodo attuazione + 18 mesi	Fine periodo attuazione	Fine periodo attuazione + 18 mesi	Fine periodo attuazione	Fine periodo attuazione + 6 mesi
	362	419	1 427	1 444	79	94	458	734	116	185
% di beneficiari assistiti di cui	69%	80%	85%	86%	40%	47%	51%	82%	44%	70%
come lavoratori dipendenti	350	402	1 351	1 372	78	n/a	445	715	116	184
come lavoratori autonomi	12	17	76	77	1	n/a	13	19	0	1
Beneficiari in fase di istruzione/formazione	0	0	0	0	9	7	0	0	0	0
% di beneficiari assistiti	0%	0%	0%	0%	5%	4%	0%	0%	0%	0%
Beneficiari disoccupati o inattivi - per vari motivi*	159	102	68	34	103	95	440	136	147	78
% di beneficiari assistiti	31%	20%	4%	2%	52%	48%	49%	15%	56%	30%
Status dei beneficiari N/A	0	0	192	204	9	4	0	28	0	0
% di beneficiari assistiti	0%	0%	11%	12%	5%	2%	0%	3%	0%	0%
	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

### 2.4.3. Indagine presso i beneficiari

Come nuovo requisito, a partire dal 2021, per ciascun caso FEG deve essere condotta un'indagine presso i beneficiari a fini di valutazione. Il modello di indagine è stato elaborato dalla Commissione in stretta collaborazione con gli Stati membri ed è stato tradotto in tutte le lingue ufficiali dell'UE. Le indagini sono avviate durante il sesto mese successivo alla fine del periodo di attuazione e i partecipanti possono accedervi sul sito web EU Survey per almeno quattro settimane.

Un'indagine presso i beneficiari per ciascun caso FEG garantisce un approccio più qualitativo alla valutazione dell'efficacia del Fondo e dei suoi **effetti duraturi sull'occupabilità generale dei beneficiari**, in termini di acquisizione di nuove competenze e qualifiche e di aumento della fiducia in sé stessi e dell'autostima ecc.

Di seguito è riportata una sintesi delle risposte dei partecipanti.

\* "Inattivi" significa non più presenti sul mercato del lavoro per vari motivi, ad esempio il pensionamento.

- Oltre la metà dei partecipanti ha dichiarato di aver acquisito nuove competenze o qualifiche. Uno su tre aveva ottenuto qualifiche digitali e uno su quattro aveva acquisito competenze ambientali/verdi.
- Il 48 % dei partecipanti aveva acquisito fiducia in sé stesso e circa il 46 % di coloro che non avevano trovato un nuovo lavoro riteneva di essere **più qualificato** dopo aver preso parte alle misure cofinanziate dal FEG.
- Circa il 47 % dei partecipanti è tornato a lavorare, il 38 % come lavoratori dipendenti e circa il 9 % come lavoratori autonomi.
- Per quanto riguarda la **qualità dei nuovi posti di lavoro**, la maggior parte dei partecipanti che erano tornati a lavorare come lavoratori dipendenti aveva **un lavoro a tempo pieno (89 %) e due su tre avevano contratti a tempo indeterminato**. Per la maggior parte dei partecipanti (56 %), le condizioni di lavoro erano comparabili o migliori rispetto al posto di lavoro precedente (56 %), mentre per uno su quattro erano peggiori. La retribuzione era comparabile o migliore per il 46 % dei partecipanti e peggiore per il 41 %. Tre lavoratori su quattro hanno dichiarato di aver dovuto lavorare meno ore di lavoro straordinario non retribuite rispetto a prima o lo stesso numero di ore.
- Tra i partecipanti che erano tornati a lavorare come lavoratori autonomi, tre su quattro lavoravano a tempo pieno. Quasi **la metà delle imprese create dai lavoratori autonomi operava da due o più anni** e una su tre da un periodo tra i 12 e 24 mesi. Una impresa su cinque impiegava persone diverse dal proprietario.
- A differenza dei lavoratori dipendenti la maggior parte dei lavoratori autonomi (78 %) percepiva retribuzioni inferiori rispetto al posto di lavoro precedente e solo l'11 % ha dichiarato retribuzioni migliori. Tuttavia per oltre **la metà dei lavoratori autonomi con retribuzioni inferiori, le condizioni di lavoro erano migliorate**.
- La metà dei partecipanti che sono lavoratori dipendenti ha dichiarato che le misure di sostegno cofinanziate dal FEG li avevano aiutati a trovare il loro nuovo posto di lavoro, mentre per l'altra metà non è stato questo il caso. Il 71 % dei partecipanti ha affermato che il sostegno ricevuto li ha aiutati a diventare lavoratori autonomi.

## 2.5. Esecuzione finanziaria

### 2.5.1. Contributi del FEG

Il FEG è uno strumento speciale tematico come stabilito dall'articolo 8 del regolamento del Consiglio che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027<sup>20</sup>. Inizialmente per il periodo 2021-2027 era stato fissato un massimale annuo fino a 186 milioni di EUR (a prezzi 2018), ma nel 2024 il massimale annuo è stato ridotto a 30 milioni di EUR (a prezzi 2018) per il periodo 2024-2027 per tenere conto delle esigenze di finanziamento emerse in altri settori, tra cui il sostegno all'Ucraina, le tensioni geopolitiche, le catastrofi naturali ecc.

Il contributo del FEG è corrisposto agli Stati membri in una rata singola come prefinanziamento al 100 %. Il pagamento è dovuto entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui la Commissione riceve notifica dell'approvazione dello storno di bilancio da parte del Parlamento europeo e del Consiglio.

Nel periodo 2023-2024 l'autorità di bilancio ha approvato il finanziamento di otto casi per un totale di 16 445 516 EUR. Il costo totale stimato dei servizi personalizzati<sup>21</sup> comprendeva le spese ripartite come segue: il 55 % per l'orientamento professionale, il 19 % per la formazione, il 19 % per le indennità e gli incentivi e il 7 % per la promozione dell'imprenditorialità.

### 2.5.2. Assistenza tecnica

A norma dell'articolo 11, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/691 e su iniziativa della Commissione, fino allo 0,5 % del massimale annuo del Fondo può essere utilizzato per l'assistenza tecnica. Tale importo deve essere utilizzato per finanziare le attività necessarie per l'attuazione del FEG, quali la preparazione, il monitoraggio e la raccolta dati, la creazione di una base di conoscenze, il sostegno amministrativo e tecnico, le attività di informazione e comunicazione, nonché le attività di audit, controllo e valutazione. Per il 2023 l'autorità di bilancio ha reso disponibile 190 000 EUR, pari allo 0,09 % del massimale annuo del Fondo, rispetto ai 165 000 EUR, ossia lo 0,08 %, del massimale annuo del Fondo nel 2024<sup>22</sup>.

---

<sup>20</sup> Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio, del 17 dicembre 2020, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027 (GU L 433I del 22.12.2020, pag. 11).

<sup>21</sup> Azioni di cui all'articolo 7, paragrafo 2, lettere a) e b), del regolamento FEG.

<sup>22</sup> Nel 2024 il massimale annuo del FEG è stato ridotto da 186 milioni di EUR (a prezzi 2018) a 30 milioni di EUR (a prezzi 2018).

**Tabella 6.1: spese di assistenza tecnica nel 2023**

Descrizione	Costo totale iscritto a bilancio	Impegni effettivi	Osservazioni
Assistenza amministrativa	90 000 EUR	38 480,47 EUR	Tali spese coprono i costi di: a) la riunione delle persone di contatto tenutasi nell'ottobre 2023 a Bruxelles, seguita da una visita a una cellula di riconversione sostenuta dal FEG a Charleroi; e b) attività di informazione: presenza online del FEG e manutenzione del sito web del FEG.
Assistenza tecnica	100 000 EUR	99 591,70 EUR	Manutenzione dei moduli del FEG nell'SFC 2014 e aggiornamento e ulteriore sviluppo nell'SFC 2021 <sup>23</sup> .
<b>Costi totali</b>	<b>190 000 EUR</b>	<b>138 072,17 EUR</b>	

**Tabella 6.2: spese di assistenza tecnica nel 2024**

Descrizione	Costo totale iscritto a bilancio	Impegni effettivi	Osservazioni
Assistenza amministrativa	75 000 EUR	59 480,20 EUR	Tali spese coprono i costi di: a) la riunione delle persone di contatto tenutasi nel novembre 2024 a Düsseldorf, seguita da una visita presso la sede della Vallourec, dove i lavoratori espulsi dal lavoro avevano ricevuto il sostegno del FEG attraverso una società di ricollocamento; b) attività di informazione: presenza online del FEG e manutenzione del sito web del FEG.
Assistenza tecnica	90 000 EUR	99 973,07 EUR	Manutenzione dei moduli del FEG nell'SFC 2014 e aggiornamento e ulteriore sviluppo nell'SFC 2021 (modulo della relazione finale). 10 000 EUR sono stati riassegnati dall'assistenza amministrativa a quella tecnica.
<b>Costi totali</b>	<b>165 000 EUR</b>	<b>159 453,27 EUR</b>	

### 2.5.3. Irregolarità segnalate

Non sono state segnalate irregolarità alla Commissione a norma del regolamento (UE) n. 1309/2013 o del regolamento (UE) 2021/691 nel 2023 o nel 2024.

<sup>23</sup> Il sistema comune di gestione condivisa dei fondi (SFC) è un sistema elettronico di scambio di dati.

#### 2.5.4. Chiusura dei contributi finanziari del FEG

Un caso FEG è chiuso quando la relazione finale contenente tutte le informazioni necessarie è stata inviata alla Commissione, tutti i rimborsi ancora dovuti sono stati pagati e non è necessario intraprendere ulteriori azioni da parte dello Stato membro o della Commissione. Tuttavia continua ad applicarsi l'obbligo di conservare tutti i documenti giustificativi per un periodo di tre anni e di metterli a disposizione della Commissione e della Corte dei conti su richiesta (articolo 21, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 1309/2013).

**Tabella 7: casi chiusi nel 2023 e 2024**

Riferimento FEG	EGF/2016/002	EGF/2017/007	EGF/2020/001	EGF/2020/005	EGF/2020/007	TOTALE
Caso	Ericsson	Ericsson	Galicia shipbuilding ancillary sectors	Swissport	Finnair	5 casi chiusi nel 2023 e nel 2024
Stato membro	SE	SE	ES	BE	FI	4 Stati membri
Settore (denominazione breve)	Computer e prodotti di elettronica e ottica	Computer e prodotti di elettronica e ottica	Indotto della cantieristica	Attività di supporto ai trasporti	Trasporto aereo	
Data della domanda	31-mar-2016	9-ago-2017	13-mag-2020	22-dic-2020	30-dic-2020	
Lavoratori licenziati	1 556	2 388	960	1 468	508	8 731
Persone interessate (compresi i NEET)	918	900	500	1 468	500	5 487
Bilancio totale (EUR)	6 596 531	3 550 667	3 424 000	6 198 708	2 929 600	31 064 870
Contributo del FEG	3 957 918	2 130 400	2 054 400	3 719 224	1 752 360	18 633 520
Contributo del FEG (% del bilancio totale)	60%	60%	60%	60%	60%	
Scadenza per la relazione finale	30-set-2018	9-feb-2020	13-feb-2023	22-giu-2023	30-giu-2023	
Data effettiva di presentazione della relazione finale	26-set-2018	6-feb-2020	10-feb-2023	19-giu-2023	16-mag-2023	
Data di chiusura	26-mag-2023	26-mag-2023	16-ott-2023	31-mag-2024	19-ott-2023	
Persone assistite (lavoratori e NEET)	224	80	521	898	481	2 204
% di persone interessate	24%	9%	104%	61%	96%	40%
<b>Bilancio effettivo o bilancio utilizzato (tutti gli importi sono in EUR)</b>						
Spese ammissibili totali (SM e FEG)	1 556 565,00	483 488,00	2 129 276,35	1 892 828,00	1 351 873,49	7 414 030,84
Quota del FEG sul totale delle spese effettive ammissibili	933 939,00	290 092,80	1 277 565,81	1 135 696,80	811 124,09	4 448 418,50
Assorbimento dei finanziamenti del FEG	23,60%	13,62%	62,19%	30,54%	46,29%	24%
Finanziamenti del FEG rimborsati alla CE (finanziamenti non spesi)	3 023 979,00	1 840 307,20	776 834,19	2 583 527,20	941 235,91	14 185 101,50
Tasso di rimborso	76,40%	86,38%	37,81%	69,46%	53,71%	76%

Nel 2023 e nel 2024 sono stati chiusi 5 casi attuati tra il 2016 e il 2020. Il tasso medio di assorbimento è stato del 24 %; il tasso più basso è stato del 13,62 %, il più alto del 62,16 %.

Vi sono vari motivi per cui gli Stati membri non utilizzano appieno gli importi concessi. Sebbene siano sollecitati a fare previsioni di bilancio realistiche per il pacchetto coordinato di servizi personalizzati, in fase di domanda non è sempre possibile una programmazione precisa. Essi tendono inoltre a sovrastimare i costi e a includere un elevato margine di sicurezza nei loro calcoli iniziali per ridurre il rischio di sforamenti di spesa o perché ci sono molti dati non noti in fase di domanda, ad esempio i profili e le necessità dei potenziali beneficiari.

Il tasso di assorbimento del contributo finanziario del FEG è strettamente legato al tasso di raggiungimento dei beneficiari e alle scelte che questi ultimi effettuano. Il numero dei lavoratori che vogliono partecipare alle misure proposte può essere sovrastimato nella fase di programmazione. Un livello di partecipazione inferiore al previsto può derivare sia da un miglioramento della situazione del mercato del lavoro sia da fattori personali imprevisti, come il fatto che i lavoratori trovino un nuovo posto di lavoro autonomamente, la mancanza di motivazione o la scelta del pensionamento anticipato. Inoltre alcuni lavoratori potrebbero optare per misure a breve termine, e quindi più economiche, con l'obiettivo di reinserirsi rapidamente nel mondo del lavoro invece di misure a lungo termine più costose.

Il basso livello di spesa potrebbe anche essere dovuto a ritardi nell'avvio delle misure, alla mancanza di personale sufficiente per l'attuazione, a un ricorso insufficiente alla possibilità di riassegnare i finanziamenti tra le varie voci di bilancio o alla disponibilità di maggiori finanziamenti nazionali rispetto a quelli inizialmente previsti.

La Commissione fornisce orientamenti agli Stati membri a partire dalla fase di domanda per incoraggiare una gestione ottimale dei fondi, che dovrebbe migliorare il tasso di esecuzione. Con l'acquisizione di esperienza da parte degli Stati membri si prevede un miglioramento delle previsioni di spesa e di partecipazione dei lavoratori nel corso di 24 mesi. La Commissione riscontra miglioramenti anche nel modo in cui le varie strutture di coordinamento e di attuazione lavorano, nonché nella qualità della comunicazione tra il livello nazionale e quello regionale/locale.

## **2.6. Attività di assistenza tecnica della Commissione**

### *2.6.1. Informazione e pubblicità - sito web*

A norma dell'articolo 12, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/691 la Commissione è tenuta a creare, gestire e aggiornare regolarmente un sito web, disponibile in tutte le lingue dell'UE.

Nel periodo 2023-2024 la Commissione ha regolarmente aggiornato il sito web del FEG<sup>24</sup> con le informazioni pertinenti. Il sito fornisce orientamenti per la presentazione delle

---

<sup>24</sup> [www.ec.europa.eu/egf](http://www.ec.europa.eu/egf).

domande, informazioni sulle domande accettate e su quelle respinte e presenta informazioni e cifre essenziali sulle precedenti domande. Nel sito gli utenti possono inoltre trovare i dettagli delle persone di contatto del FEG negli Stati membri e i link a pubblicazioni, notizie ed eventi legati al FEG organizzati dalla Commissione e dagli Stati membri.

### *2.6.2. Riunioni con le autorità nazionali e i portatori di interessi del FEG*

Le riunioni sono state dedicate ai casi in corso e alle domande di contributo del FEG previste, alle nuove caratteristiche del regolamento FEG 2021-2027, alla condivisione delle migliori pratiche del FEG e ad altre questioni pertinenti. Si sono tenute due riunioni delle persone di contatto del FEG<sup>25</sup> (29<sup>a</sup> e 30<sup>a</sup> riunione), una a Bruxelles nell'ottobre 2023 e una a Düsseldorf nel novembre 2024, seguite entrambe da una visita di studio in loco. Nel 2023 la visita si è svolta a Charleroi (Belgio), dove una cellula di riconversione cofinanziata dal FEG aveva fornito sostegno ai lavoratori di Logistics Nivelles e Makro. Nel 2024, durante una visita alla sede della Vallourec a Düsseldorf, le persone di contatto del FEG hanno appreso in che modo una società di ricollocamento abbia aiutato gli ex lavoratori della Vallourec a trovare un nuovo lavoro.

### *2.6.3. Sistema elettronico di scambio di dati (SFC2021)*

L'interfaccia FEG nell'SFC2021 è stata ulteriormente sviluppata. In particolare il modulo della relazione finale è stato allineato ai requisiti del regolamento FEG 2021-2027.

### *2.6.4. Valutazione intermedia della Commissione del FEG 2021-2027*

La Commissione ha svolto una valutazione intermedia per valutare come e in quale misura il FEG abbia conseguito i suoi obiettivi nel periodo analizzato (2021-2024), conformemente all'articolo 22 del regolamento FEG. La valutazione esamina l'efficacia, l'efficienza, la coerenza, la pertinenza e il valore aggiunto dell'Unione del FEG, concentrandosi in particolare sulle modifiche significative introdotte a partire dal 2021<sup>26</sup>. Sebbene il processo e le procedure di domanda siano stati semplificati, l'utilizzo del Fondo è rimasto basso a causa della solidità dei mercati del lavoro, delle fonti di finanziamento alternative (ad esempio FSE+, JTF), della lunghezza delle procedure e della complessità amministrativa. La valutazione intermedia ha esaminato 18 domande di contributo del FEG<sup>27</sup> ricevute da 7 Stati

---

<sup>25</sup> Le persone di contatto del FEG sono un gruppo di esperti. I membri di tale gruppo sono nominati dalle autorità degli Stati membri responsabili del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro.

<sup>26</sup> [Regolamento \(UE\) 2021/691 \(GU L 153 del 3.5.2021, pag. 48\)](#).

<sup>27</sup> Sono incluse le 11 domande ricevute nel periodo 2022-2024, ma senza nessuna analisi dei risultati, che saranno disponibili tra il 2025 e il 2027.

membri tra il 2021 e il 2024 (principalmente nei settori dell'industria automobilistica, dei trasporti e del commercio) e 7 relazioni finali ricevute nell'ultimo trimestre del 2024.

In termini di **efficacia** il FEG ha fornito sostegno individuale ai lavoratori espulsi dal lavoro adeguato alle loro esigenze, in particolare ai gruppi vulnerabili. I risultati finali sono ancora in fase di elaborazione, ma i dati preliminari indicano tassi di reinserimento pari a circa il 50 %, leggermente inferiori ai periodi precedenti. Oltre al reinserimento nel mercato del lavoro, la partecipazione alle misure del FEG ha dimostrato di avere **effetti duraturi sull'occupabilità generale dei beneficiari**, in termini di nuove competenze e qualifiche, comprese le competenze digitali e ambientali/verdi, una maggiore autostima, la sensazione di essere più qualificati per il lavoro, il sentirsi motivati a superare gli stereotipi di genere nella scelta del posto di lavoro e le nuove reti sociali create grazie alla partecipazione alle misure del FEG.

Per quanto riguarda l'**efficienza**, le procedure sono diventate più rapide e semplici a livello sia nazionale che dell'UE. Tuttavia il processo di approvazione dell'UE (5,5 mesi)<sup>28</sup> è considerato ancora troppo lungo. Il tasso medio di assorbimento dei fondi era del 63 %, il che rappresenta un miglioramento rispetto ai periodi precedenti. Non vi sono state sovrapposizioni di rilievo con altri fondi dell'UE o nazionali. Vi è una forte complementarità con il FSE+, anche se alcuni Stati membri preferiscono utilizzare strumenti più flessibili.

In termini di **valore aggiunto** il FEG fornisce un sostegno che supera quello offerto dai sistemi nazionali, in particolare per quanto riguarda l'intensità degli aiuti e i servizi adeguati alle esigenze dei beneficiari. Circa il **70 %** dei portatori di interessi consultati ha confermato il valore aggiunto del Fondo in un'indagine<sup>29</sup>.

---

<sup>28</sup> Dalla data della domanda alla data del pagamento.

<sup>29</sup> Indagini svolte in forma scritta tra ottobre e dicembre 2024 presso i portatori di interessi di tutti gli Stati membri.